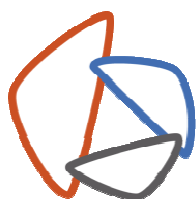


**TERZO
PERIODO**

professionale per i servizi
socio sanitari

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
ALLEGATI**

**Esame di Stato
a.s.2022/23**



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

INDICE

1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	2
2. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	2
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	24
4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	26
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	27
6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	32
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	39

1. Indicazioni su discipline

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	PAVAN SILVIA
Storia	PAVAN SILVIA
Lingua Inglese	FARAONI ANNA IRENE
Seconda lingua straniera - Tedesco	PETRUZZELLI OLMINA
Seconda lingua straniera - Francese	ZANDONAI BEATRICE
Matematica	CENTORAME MICHELE
Igiene e cultura medico sanitaria	ZARBO SALVATORE
Psicologia generale ed applicata	GIUFFRIDA ANTONIO
Diritto e legislazione socio-sanitaria	PISTOCCHI CATERINA
Tecnica Amministrativa	TRANQUILLINI RUDI

2. Schede informative sulle singole discipline

Si riportano di seguito le informazioni, elaborate da ciascun docente del Consiglio di Classe, relative alle singole discipline in termini di:

- Competenze e abilità raggiunte
- Conoscenze e/o contenuti trattati
- Metodologie adottate
- Criteri di valutazione
- Testi, materiali e strumenti adottati

DISCIPLINA: ITALIANO**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli argomenti del programma proposto sono stati svolti seguendo la programmazione prefissata ma con alcune riduzioni nelle ultime UDA, in particolare l'ultima è stata interamente declinata alla preparazione per la prima prova scritta.

Gli obiettivi didattici riguardano contenuti inerenti alla letteratura italiana del '900 e competenze di esposizione, espressione scritta e orale sugli argomenti e di analisi dei testi letterari.

In particolare, prendendo in considerazione l'eterogenea situazione di partenza e l'andamento degli esiti durante l'anno scolastico, si può affermare che le competenze e le abilità raggiunte dagli studenti (seppur con diversi livelli di acquisizione e apprendimento) sono le seguenti

- saper condurre un'analisi testuale dei più significativi componimenti della letteratura italiana del Novecento
- saper analizzare il rapporto fra testo e contesto, la relazione fra i lineamenti fondamentali che caratterizzano l'ambiente economico-sociale e le tematiche letterarie più significative del Novecento
- riconoscere e sintetizzare il ruolo dell'intellettuale come guida e tramite di una nuova coscienza comune nel contesto storico-culturale del secondo dopoguerra, per operare confronti e riferimenti all'attualità
- realizzare testi scritti a carattere descrittivo, di analisi e di rielaborazione

PROGRAMMA SVOLTO CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

I UDA**L'ETA' DEL DECADENTISMO, PASCOLI E D'ANNUNZIO**

- Il Decadentismo. Il Decadentismo (pp. 164-165) – La visione del mondo decadente (pp. 165-166) - La poetica del Decadentismo (pp. 166-168) - Temi e miti della letteratura decadente (pp. 168-170) - Le coordinate economiche e sociali (pp. 171-172) - La crisi del ruolo intellettuale (p. 172).

- Forme letterarie (del Decadentismo). Il trionfo della poesia simbolista (pp. 176-177) - Le tendenze del romanzo decadente (pp. 177-178).

- Giovanni Pascoli. La vita (pp. 280-282) - La visione del mondo (pp. 283-284) - La poetica (pp. 285-290) (compreso il brano tratto da *Il fanciullino*) - L'ideologia politica (pp. 294-296) - I temi della poetica pascoliana (pp. 296-299) - Le soluzioni formali (pp. 299-303) - Le raccolte poetiche (p. 303) - *Myricae* (pp. 304) - *I Canti di Castelvecchio* (pp. 328).

Testi poetici: X Agosto (pp. 306-308) – L'assiuolo (pp. 309-312) – Novembre (pp. 314-316) – La mia sera (su allegato).

- Gabriele D'Annunzio. La vita (pp. 228-231) - L'estetismo e la sua crisi (pp. 232-234); Le Laudi (pp. 251-254); *Alcyone* (pp. 254-255).

Testi: brano dal Libro I, cap. I da *Il Piacere* ("L'anno moriva, assai dolcemente..." - allegato) – brano dal Libro I, cap. II da *Il Piacere* ("Sotto il grigio diluvio democratico..." - allegato)

II UDA**LA NARRATIVA DEL PRIMO '900 E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE (L. PIRANDELLO E I. SVEVO)**

- Luigi Pirandello. La biografia (pp. 492-495) – La visione del mondo (pp. 496-499) – La poetica (p. 500) + il brano tratto da *L'umorismo* (allegato).

- Il fu Mattia Pascal. L'opera (pp. 527-538)

TESTI tratti da *Il fu Mattia Pascal*: La prima premessa (integrale - allegato) - cap. V, Maturazione (integrale - allegato) - capp. VIII-IX, Adriano Meis – Un po' di nebbia (parziali – pp. 530-537).

- Italo Svevo. La biografia (pp. 426-430) – La cultura di Svevo (pp. 430-433).

- La coscienza di Zeno. L'opera, contenuti e struttura (pp. 451-456)

TESTI tratti da *La coscienza di Zeno*: cap. I, Prefazione (allegato) – cap. III, Il fumo (parziale - allegato) – cap. VIII, Psico-analisi (pp. 471-476) – cap. VIII, La profezia di un'apocalisse cosmica (pp. 478- 480).

III UDA**LA POESIA DEL '900: G. UNGARETTI, E MONTALE**

- La cultura tra le due guerre – La poesia in Italia. La cultura (pp. 600-604) - Le correnti e i generi letterari (pp. 610-611) - L'Ermetismo (pp. 737-739)

- Giuseppe Ungaretti. La vita (pp. 700-702) – L'allegria (pp. 703-706) – Il Sentimento del tempo (pp. 724-725) – Il dolore (p. 728).

Testi poetici: Il porto sepolto (pp. 709-710) - Sono una creatura (pp. 713-714) - I fiumi (pp. 715-718) - San Martino del Carso (pp. 719-720) - Allegria di naufragi (allegato) - Commiato (allegato) - La madre (allegato). - Eugenio Montale. La vita (pp. 750-752) – Ossi di seppia (pp. 753-758) - Il "secondo" Montale: Le occasioni a pp. 771-772.

Testi poetici: Non chiederci la parola (pp. 762-764) - Spesso il male di vivere ho incontrato (pp. 766-768).

IV UDA

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

- brevi appunti sul testo argomentativo
- Esercitazioni sulle tracce del Ministero.

PROGRAMMA SVOLTO CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Il programma è stato svolto in presenza ad eccezione delle lezioni del venerdì sera.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Lezioni frontali ed interattive, incontro e relazione con i testi letterari, analisi del testo letterario, analisi critiche e discussioni, produzione di testi scritti.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone: videolezioni tramite Google Meet; momenti individuali e/o a piccolo gruppo per chiarimenti e per esposizioni orali.

Attività asincrone: Caricamento lezioni (spiegazioni, sintesi), esercizi, video su classroom. Comunicazione costante via email per chiarimenti individuali e monitoraggio dell'attività di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Si sono utilizzate prove semistrutturate che prevedevano: trattazione di argomenti, quesiti a risposta singola e analisi del testo.

Le prove semistrutturate hanno permesso di verificare le competenze raggiunte a conclusione del percorso modulare. Il punteggio degli elaborati, come anche quello assegnato in sede orale, è comprensivo di una valutazione che tiene conto di correttezza formale, pertinenza e completezza argomentativa, capacità logiche, di analisi, sintesi e critiche.

Nell'Uda 4 la valutazione si è basata su una simulazione di Prima Prova e su un facoltativo colloquio orale inerente un argomento a scelta del programma (un'Uda).

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Il gruppo degli studenti ha partecipato con diverse modalità, nei limiti posti dai propri impegni lavorativi e familiari diurni, all'attività svolta. Si sono evidenziati anche differenti livelli di interesse e partecipazione alle lezioni. I risultati di profitto sono eterogenei con l'emergere di alcuni studenti particolarmente meritevoli e l'evidenziarsi in altri di qualche fragilità.

La docente
Silvia Pavan

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: STORIA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli argomenti del programma proposto sono stati svolti seguendo la programmazione prefissata, con una piccola riduzione dell'ultima UDA. Gli obiettivi didattici riguardano contenuti inerenti la storia italiana ed europea del '900 e competenze di esposizione, espressione scritta e orale sugli argomenti.

In particolare, prendendo in considerazione l'eterogenea situazione di partenza e l'andamento degli esiti durante l'anno scolastico, si può affermare che le competenze e le abilità raggiunte dagli studenti (seppur con diversi livelli di acquisizione e apprendimento) sono le seguenti:

- saper individuare le cause e le conseguenze fondamentali della "Grande Guerra", cogliendone anche gli elementi di assoluta novità rispetto ai conflitti precedenti
- saper comparare in modo critico i fondamenti ideologici, le strutture statali e le basi sociali delle tre principali forme dittatoriali del Novecento
- saper individuare le cause e le conseguenze fondamentali della Seconda Guerra Mondiale
- saper analizzare situazioni, contesti, modalità sociali ed economiche nell'Italia del secondo dopoguerra
- le capacità espositive con un uso appropriato della terminologia specifica risultano migliorate

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA****I UDA****LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- La prima guerra mondiale. Le origini del conflitto (pp. 4-9)- L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento (pp. 12-16 e 18-19) - Guerra di logoramento e guerra totale (pp. 20-26) - Intervento americano e sconfitta tedesca (pp. 26-33).

- L'Italia nella Grande Guerra. Il problema dell'intervento (pp. 54-61) - L'Italia in guerra (pp. 63-66) - La guerra dei generali (pp. 68-72) - Da Caporetto a Vittorio Veneto (pp. 73-79).

II UDA IL COMUNISMO IN RUSSIA – IL FASCISMO IN ITALIA

- La rivoluzione russa. Dispensa - L'industrializzazione della Russia (pp. 145-146) – I kulaki e la loro deportazione (p. 147) – La collettivizzazione delle campagne (p. 149) – Il Grande terrore (pp. 152-153).

- Il fascismo in Italia. Le delusioni della vittoria (pp. 178-179) - D'Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata (pp. 179-181) - Un governo debole, una nazione divisa (pp. 183-184) - Il Partito popolare italiano (pp. 187-188) - Il programma del 1919 (pp. 190-192) - L'ultimo governo Giolitti (pp. 193 –194) – La nascita del partito comunista (pp. 194-195) - Lo squadristico agrario (pp. 195-196) - La nascita del Partito nazionale fascista (pp. 198-199) - La marcia su Roma (pp. 199-200) - Il delitto Matteotti (pp. 202-203) - La distruzione dello stato liberale (pp. 206-208) - L'uomo nuovo fascista (p. 213) – Il razzismo fascista (p. 214) – Le leggi razziali (pp. 215-216) - La negazione della lotta di classe (p. 217) – La politica economica del regime (p. 218) - Lo stato industriale e banchiere (p. 219).

III UDA**IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA – VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Il nazionalsocialismo in Germania. La leggenda della pugnalata alla schiena (pp. 244-246) - L'Assemblea costituente (p. 249) – Il trattato di Versailles (pp. 250-251) - L'inflazione del 1923 (p. 252) – (Adolf Hitler) La formazione a Vienna e a Monaco (pp. 253-254) – Il partito nazionalsocialista (pp. 255-256) - I successi elettorali del Partito nazista (p. 263) – La presa del potere e l'incendio del Reichstag (pp. 267-268) – L'assunzione dei pieni poteri (p. 269) – Lo scontro con le SA (pp. 274-275) –I costi della ripresa economica (p. 282).

- Economia e politica tra le due guerre. I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti (pp. 310-312). - L'inizio della crisi economica (pp. 314-315) – Il New Deal (pp. 316-318) - La Società delle Nazioni (pp. 320-321) - I trattati di Rapallo e di Locarno (pp. 321-322) – La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936 (p. 323) - La conquista italiana dell'Etiopia (pp. 324-325) - La politica tedesca degli anni 1937-1938 (pp. 334-336) – Il patto di non aggressione russo-tedesco (pp. 336-338).

IV UDA LA SECONDA GUERRA MONDIALE – L'ITALIA REPUBBLICANA

- La Seconda Guerra Mondiale. La guerra lampo in Polonia (pp. 366-367) – L'intervento sovietico (pp. 367-369) – La guerra in Occidente nel 1940 (pp. 370-371) – La situazione nell'Europa orientale (p. 373) – Proget-

ti, premesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS (pp. 374-375) – Successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale (pp. 376-378) – Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941 (pp. 379-380) – L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti (pp. 381-382) – Stalingrado (pp. 382-383) - Le conferenze di Teheran e di Casablanca (p. 387) – Estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica (pp. 388-389) – La fine della guerra in Europa (pp. 391-392) – La fine della guerra in Asia (pp. 394-395).

- L'Italia nella seconda guerra mondiale. Dalla non belligeranza alla guerra parallela (pp. 422-427) – La guerra in Africa e in Russia (pp. 429-430 e 432-436) – Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo (pp. 437-442) – L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione (pp. 443-448).

- L'Italia repubblicana. La nascita della repubblica (pp. 612-619).

PROGRAMMA SVOLTO CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Il programma è stato svolto in presenza ad eccezione delle lezioni del venerdì sera.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Lezioni frontali ed interattive, visione e commento di video originali su fatti storici del '900, discussioni e confronti. In particolare l'impostazione didattica ha mirato alla problematizzazione degli argomenti proposti. Sono stati realizzati momenti di studio laboratoriale di testi e documenti storici con stimolo alle espressioni di valutazioni critiche personali.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone: videolezioni tramite Google Meet; momenti individuali e/o a piccolo gruppo per chiarimenti e per esposizioni orali.

Attività asincrone: Caricamento lezioni (spiegazioni, sintesi), esercizi, video su classroom. Comunicazione costante via email per chiarimenti individuali e monitoraggio dell'attività di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Si sono utilizzate prove semistrutturate che prevedevano: trattazione di argomenti, quesiti a risposta aperta. Nelle prove semistrutturate, il punteggio è stato dichiarato accanto ad ogni domanda in modo verificabile. Il punteggio delle domande aperte era comprensivo di una valutazione che ha tenuto conto di correttezza formale, pertinenza e completezza argomentativa, capacità logiche, analitiche e critiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Il gruppo degli studenti ha partecipato con diverse modalità, nei limiti posti dai propri impegni lavorativi e familiari diurni, all'attività svolta. Si sono evidenziati anche differenti livelli di interesse e partecipazione alle lezioni. I risultati di profitto sono eterogenei con l'emergere di alcuni studenti particolarmente meritevoli e l'evidenziarsi in altri di qualche fragilità.

La docente
Silvia Pavan

Rovereto, 11 maggio 2023

CLASSE V SPS DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Alla conclusione dei moduli presentati gli studenti sono in grado di: conoscere e parlare dei diritti umani, delle eguaglianze etniche, sociali, di genere, di comprendere e parlare di testi inerenti le diversità nelle famiglie e nel sistema culturale; comprendere e parlare dei problemi che affettano la società odierna quali la povertà, la mancanza di un alloggio, di chi non ha impiego, del crimine e dell'esclusione sociale; comprendere e parlare di come muoversi nel ventaglio di lavori toccati dal settore per il sociale per avere maggiore conoscenza di una loro futura esperienza lavorativa.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA**

The Universal Declaration of Human Rights; Freedom of Thought and Speech; Ethnic Equality; Women's Rights; Right to Work; Right to Education; The Care Set.
Multiculturalism; The Care Set; Enhancing Diversity; Changing Families; Environment and sustainabilities; Globalisation. Urban poverty; Homelessness; Unemployment; Social exclusion. Working in the social sector; Social Workers; The Care Set; Carers for the Elderly; Domiciliary Assistants.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Le attività hanno incluso:

- lavoro di gruppo;
- lavoro a coppie;
- lezioni frontali;
- simulazioni;
- role-playing;
- problem solving.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Fluidità del discorso e pronuncia, uso ed ampiezza del vocabolario e del contenuto, effettivo raggiungimento dello scopo comunicativo, uso corretto della grammatica.

**RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO
DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE**

La classe è stata generalmente impegnata ed interessata ed ha partecipato con notevole apprezzamento alle attività proposte. Il profitto è positivo e non ho avuto modo di rilevare alcuna problematica.

La docente
Anna Irene Faraoni

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: TEDESCO**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Le competenze e le abilità raggiunte dagli studenti (seppur con diversi livelli di acquisizione e apprendimento) sono le seguenti:

- miglioramento delle capacità di comprensione di testi in lingua relativi all'ambito socio sanitario;
- potenziamento di capacità di sintesi e di espressione con l'utilizzo di un linguaggio corretto ed appropriato;
- rafforzamento dell'interazione orale in modo sempre più efficace e con sufficiente correttezza formale nell'ambito di situazioni relative alla sfera professionale;
- affinamento delle capacità di presentazione di strutture ricettive di diversa tipologia per anziani;
- sviluppo delle capacità di comprensione di video e film in lingua sugli argomenti trattati in classe;
- esposizione delle malattie che riguardano principalmente gli anziani.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA****UDA 1: *Leben und Wohnen im Alter***

Definizioni di Altenheim, Seniorenheim, Alten-Pflegeheim, Wohnstiftsappartement, Tagesheim; presentazione di un Altenheim; mansioni specifiche di un operatore in un Altenheim.

UDA 2: *Die Pflege*

Studio delle mansioni di un Altenpfleger, delle diverse tipologie di assistenza (mobile soziale Dienste, stationäre und teilstationäre Pflege), presentazione di una struttura/servizio per anziani sul territorio Trentino.

UDA 3: *Probleme im Alter* → *Alzheimer und Parkinson*

Definizione delle malattie del Parkinson e dell'Alzheimer (causa, caratteristiche specifiche, evoluzione della malattia, cura); visione del film "Honig im Kopf"

Lavoro sul film: lavoro sui personaggi e in modo particolare sulla figura del protagonista malato di Alzheimer.

UDA 4: ECC → *Subsidiaritätsprinzip - Caritas Altenhilfe- Azubi bei Caritas*

Definizione di principio di sussidiarietà con esempi pratici nella vita quotidiana, conoscenza dei vari ambiti della Caritas, studio del percorso duale tedesco e dell'Ausbildung presso la caritas, presentazione delle mansioni e della giornata tipo di un tirocinante presso una casa di riposo tedesca gestita dalla Caritas.

METODOLOGIE, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Sono state attuate diverse strategie per aiutare gli studenti a raggiungere gli obiettivi prefissati dal programma di classe. Si è lavorato sia con dialoghi, conversazioni, brevi esposizioni e role play che con video in lingua per migliorare l'apprendimento del tedesco. Sono stati utilizzati strumenti e piattaforme digitali come Classroom per la condivisione dei materiali e la creazione di power point.

Video di approfondimento delle città dal WEB.

DVD: "Honig im Kopf"

Dispense fornite dalla docente per gli argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Il processo di insegnamento – apprendimento è stato controllato alla fine di ogni uda attraverso verifiche orali che consistevano principalmente nella trattazione sintetica degli argomenti trattati in classe e di presentazioni power point da parte degli alunni. Le valutazioni sono giunte sempre al termine di un percorso didattico e di contenuti ben preciso, rendendo trasparenti i criteri utilizzati nella valutazione delle esposizioni ed è stato utilizzato il punteggio in decimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

**RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO
DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE**

Il gruppo classe, tenendo conto delle caratteristiche e delle peculiarità di un corso serale per adulti, ha dimostrato costanza nella frequenza alle lezioni, di impegno e partecipazione alle attività proposte. Anche per lo studio domestico hanno mostrato assiduità e l'utilizzo di un metodo di studio efficace. I risultati di profitto so-

no eterogenei con l'emergere di alcuni studenti particolarmente meritevoli e l'evidenziarsi in altri di qualche fragilità.

La docente:
Olmina Petruzzelli

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

La studentessa ha raggiunto gli obiettivi formativi formulati all'inizio dell'anno. Pur seguendo poco gli incontri organizzati a scuola la studentessa ha studiato con discreto interesse ed ha acquisito una competenza linguistica e comunicativa scritta e orale adeguata alla richiesta di raggiungimento del livello A2 – B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Dimostra di possedere conoscenze e abilità di base e di saper svolgere compiti semplici in situazioni note.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA**

Non ci sono mai svolte lezioni in presenza ma sono state effettuate le prove scritte delle varie UDA.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA****Programma socio sanitario svolto:**

Dalla dispensa **Enfants, Ados, Adultes** :

- Vieillir en santé: Notion de vieillissement, sénescence et sénilité; Les différentes modalités de vieillissement; L'évolution des différents âges de la "vieillesse"; Les problèmes liés au vieillissement- Les effets de l'âge sur l'organisme (pp.192-197)
- Le comportement face à la vieillesse; L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée;
- La maladie de Parkinson; Le traitement de la maladie de Parkinson; La maladie d'Alzheimer: une véritable "épidémie silencieuse"; Les causes de la maladie d'Alzheimer: les facteurs environnementaux (pp.215-219)
- Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées: les EHPAD.

Programma di Educazione civica e di cittadinanza:

Médecins sans frontières; storia dell'organizzazione, progetti nei vari paesi

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Le metodologie di lavoro hanno avuto sempre un approccio comunicativo presentando le varie forme linguistiche, sia orali che scritte, in funzione della loro utilità in ogni situazione professionale. La studentessa tramite il libro di testo e i vari siti è stato stimolato a sviluppare le tecniche di ascolto, lettura, scrittura, osservazione e rielaborazione che gli hanno permesso di acquisire progressivamente un "metodo di studio" autonomo e una effettiva competenza linguistica di base. Ampio spazio è stato dato all'ampliamento e arricchimento del lessico e allo sviluppo della capacità di traduzione.

L'utilizzo di siti internet e lo studio di documenti autentici di ambito turismo sono serviti all'approfondimento e alla contestualizzazione più reale degli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

**RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO
DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE**

La studentessa si è messa in contatto con la docente e ha dimostrato interesse per lo studio del programma socio sanitario. Il profitto si assesta su una valutazione discreta.

La docente
Beatrice Zandonai

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: MATEMATICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

La programmazione prefissata a inizio anno è stata rispettata e la classe ha raggiunto le competenze ed abilità prefissate ad un livello mediamente sufficiente. Si sottolinea altresì, che la classe è eterogenea per diversi aspetti, il che ha portato a diversi livelli di acquisizione e apprendimento con le seguenti competenze e abilità raggiunte dagli studenti:

Competenze comunicative:

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.);

Competenze logico – critiche

- acquisire informazioni semplici e metterle in ordine gerarchico;
- manipolare informazioni per operare confronti, formulare interpretazioni, ricavare ipotesi, effettuare verifiche;
- acquisire concetti chiave delle discipline e/o trasversali;

Competenze metodologico-operative:

“imparare a imparare”;

risolvere problemi e in particolare:

- mettere a fuoco l’argomento/il problema da risolvere e comprendere le consegne di lavoro
- recuperare strumenti cognitivi / operativi conosciuti e adeguati alla soluzione del problema;
- pianificare e rispettare sequenze e tempi di lavoro;
- apportare i correttivi necessari e/o impegnarsi a migliorare la qualità del lavoro;

Il livello raggiunto rispetto ai criteri prefissati è in generale sufficiente. L’uso del linguaggio specifico è adeguato, nonostante rimanga la necessità di richiamare all’uso della terminologia specifica. Per alcuni rimane ancora difficile integrare informazioni trasmessi da linguaggi diversi (matematico, grafico), prediligendone esclusivamente uno. Utilizzano in modo consapevole gli strumenti informatici e multimediali. Sanno gestire semplici informazioni, ma per alcuni è necessaria la guida del docente per gestire informazioni più complesse, in numero maggiore o per fare richiami tra informazioni acquisite in tempi molto diversi.

Competenze sociali

collaborare e partecipare;

agire in modo autonomo e responsabile, in particolare

- rispettare i doveri scolastici (orari, verifiche, lavoro per casa) e le regole di funzionamento della scuola;
- utilizzare in modo corretto le strutture e i servizi forniti dalla scuola/dal territorio;
- rapportarsi in maniera rispettosa e consapevole dei ruoli di docenti, operatori scolastici, compagni nei diversi contesti educativi;
- confrontarsi con gli altri aprendosi a punti di vista differenti dal proprio, alla partecipazione e alla collaborazione attiva;

La classe è mediamente affiatata e ha dimostrato buone competenze sociali all’interno del gruppo. Rimane difficile utilizzare queste competenze per realizzare lavori di gruppo.

La classe ha rispettato i doveri scolastici in modo sufficiente. Il dialogo educativo è stato positivo e propositivo, nonostante sia presente una piccola componente che esprime con grande fatica le proprie idee ed è difficile da coinvolgere. Il rispetto per gli altri e per le regole dell’istituto è stato sempre presente in ogni occasione di vita scolastica.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA**UDA 1 Dai limiti al grafico

- Grafico di funzioni in intervalli limitati

- Grafico di funzioni in intervalli illimitati
- Limite sinistro e destro
- Grafico di funzione da punti di passaggio e limiti
- Lettura del grafico

UDA 2 Grafico di funzioni razionali semplici

- Limiti all'infinito
- Comportamento di una funzione razionale in corrispondenza dei punti di non definizione
- Grafico di funzioni razionali che non necessitano di scomposizioni

UDA 3 Grafico di funzioni razionali

- Grafici di funzioni razionali che necessitano di essere scomposte

UDA 4 Forme indeterminate

- Il problema delle radici comuni a numeratore e denominatore
- Eliminabilità delle discontinuità

METODOLOGIE, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Il metodo d'insegnamento è stato diversificato a seconda degli argomenti, delle necessità e delle abilità che si voleva sviluppare. Nelle lezioni frontali si è cercato di abituare gli studenti ad un linguaggio rigoroso. Non è stato adottato un testo ma la preparazione degli studenti si è basata sugli appunti, dispense sul sito www.bordin.biz/domir, alcune dispense caricate su Classroom durante l'anno, utilizzando spesso oltre alla lavagna tradizionale anche la lavagna interattiva multimediale ed il software "OpenBoard".

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

La valutazione è stata effettuata mediante prove scritte ed orali (per chi non avesse raggiunto la presenza del 70% alle lezioni), completate poi eventualmente da valutazioni relative al lavoro svolto in aula. I criteri sono stati quelli adottati dal dipartimento di matematica in accordo con quelli di istituto. La valutazione verteva quindi sulle conoscenze, competenze ed abilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha lavorato in modo costruttivo e adeguato al percorso di studi scelto, la loro preparazione è eterogenea, formata come quasi tutti i corsi serali da studenti con diversa formazione, età ed esperienze professionali, che hanno reso più complesso il normale processo di svolgimento e apprendimento. Malgrado ciò, gli studenti dimostrano un discreto affiatamento, serietà e interesse per le lezioni ottenendo livelli soddisfacenti. In ogni caso si sono incentivate le richieste di spiegazioni da parte degli studenti su argomenti discussi ma non del tutto metabolizzati da alcuni. Nella didattica a distanza molti hanno evidenziato difficoltà a mantenere un'attenzione costante o risultando spesso assente.

La classe ha ritmi di apprendimento diversi, coloro che necessitano di tempi più lunghi hanno dimostrato un buon impegno domestico. Qualche alunno ha dimostrato sin dall'inizio dell'anno lacune maggiori rispetto ai compagni.

Al termine dell'anno, comunque, la classe ha raggiunto una preparazione mediamente sufficiente di apprendimento, e ha dimostrato una forte motivazione allo studio e interesse nella disciplina.

Il docente:
Michele Centorame

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Le competenze dichiarate ad inizio di anno scolastico, anche se con livelli diversi, sono state acquisite da tutti gli studenti.

- Riconoscono le più frequenti patologie;
- Individuano le caratteristiche dello sviluppo psico-fisico;
- Riconoscono i bisogni e le problematiche specifiche di soggetti non autosufficienti e dei loro familiari;
- Individuano strumenti e strategie più opportuni ai fini della prevenzione;
- Migliorato il metodo di studio;
- Lavorano in maniera autonoma;
- Stabiliscono relazioni con i vari argomenti trattati.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA e in PRESENZA**

Una distinzione netta dei contenuti non può essere fatta, perché gli stessi argomenti sono stati trattati sia in presenza che a distanza quanto si è reso necessaria l'attivazione di tale modalità.

UDA 1: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Indagini neonatali; Indice di Apgar; Cure neonatali: Asfissia neonatale, Malattie emorragiche del neonato, MEN. Screening Metabolici: Galattosemia, Fenilchetonuria, Fibrosi Cistica. Patologie neonatali più frequenti; Lussazione congenita dell'anca; Patologie infantili comuni: malattie esantematiche (Morbillo, Rosolia e Varicella), Parotite, Pertosse, Difetti visivi, alterazioni posturali.

UDA 2: DISABILITA'

Una genitorialità "consapevole"; Nevrosi: (paure, ansie e fobie), enuresi e encopresi; Disturbi della comunicazione e dell'apprendimento; Malattia genetica da aberrazione cromosomica (sindrome di Down) Mutazioni geniche. Disagio scolastico; Depressione; Autismo infantile; Definizione del diversamente abile; Ritardo mentale; PCI; Distrofia muscolare; Epilessie.

UDA 3: LA SENESCENZA

Invecchiare nel XXI secolo; Teorie dell'invecchiamento; Fisiologia della senescenza; Malattie cardiovascolari; Cardiopatie ischemiche; Malattie cerebrovascolari; Infezioni delle vie aeree: enfisema polmonare e tumore polmonare; Patologie dell'apparato urinario; Sindrome neurodegenerative: Morbo di Parkinson, Morbo di Alzheimer; Piaghe da decubito; La R.O.T..

UDA 4: PROGETTAZIONE DI INTERVENTI ED ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

Imparare a progettare interventi personalizzati (Diagnosi Clinica, Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Progetto Educativo Individuale, Piano Assistenziale Individuale e Piano Riabilitativo Individuale); Come e dove aiutare un anziano fragile; Come favorire l'inserimento scolastico e lavorativo di soggetti in difficoltà; La cassetta di pronto soccorso; Primo soccorso in caso di traumi; Come intervenire in caso emorragie, fratture, distorsioni, lussazioni, colpi di calore, intossicazioni, avvelenamenti, ustioni; Lo stato di shock.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Le metodologie utilizzate hanno sempre coinvolto gli studenti nel dialogo educativo; le lezioni sono state momenti di riflessione per una crescita personale. La caratteristica del corso serale strutturato per Unità di Apprendimento ha permesso ad alcuni studenti di seguire il percorso individuale, ad altri il percorso misto e ad altri ancora il percorso curriculare, secondo il loro Patto Formativo Individuale. Le ore di sportello didattico, di tutoraggio e l'ora di udienza settimanale sono stati utili spesso per completare le verifiche di fine UDA con esposizioni orali. Il processo di apprendimento degli studenti è stato sistematicamente osservato con continui confronti e discussioni sia singolarmente e sia in gruppo; si è cercato sempre di motivarli a stabilire la logica interna degli argomenti ed a collegare le varie tematiche trattate. Si è cercato sempre di utilizzare il metodo interattivo con continui scambi relazionali, a volte però per l'introduzione di alcune tematiche si è utilizzata la lezione frontale.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

SINCRONA: Sono state svolte video lezioni tramite Google Hangouts Meet e inviati link con lezioni già confezionate su determinati argomenti. Le ore di udienze individuali sono state utilizzate come sportelli didattici in video conferenza.

ASINCRONA: Sono state caricati slide e materiale su classroom, sono state svolte esercitazione tramite domande e risposte inviate/ricevute sia con classroom e sia con posta elettronica.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

ASPETTI DA VALUTARE	LIVELLI
CONOSCENZA	Lo/a studente/ssa: ...ha una conoscenza parziale degli argomenti voto 4/5 ...ha una conoscenza mnemonica poco approfondita voto 5/6 ...conosce i concetti base della disciplina voto 6 ...conosce e padroneggia i concetti base della disciplina voto 6/7 ...sa fare collegamenti e rielaborazioni personali voto 7/8 ...sa fare analisi e sintesi voto 9/10
LINGUAGGIO SPECIFICO	Lo/a studente/ssa: ...non è in grado di utilizzare un linguaggio specifico voto 4/5 ...è in grado di utilizzare termini scientifici parzialmente voto 5/6 ...è in grado di utilizzare termini scientifici voto 6 ...sa esprimersi con correttezza formale e lessicale voto 6/7 ...sa esprimersi con precisione ed efficienza voto >7
AUTONOMIA	Lo/a studente/ssa: ...esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro in modo parziale voto 4/5 ...esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro solo se guidato voto 5/6 ...esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro voto 6 ...esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro personale voto 6/7 ...esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro in modo personale e creativo voto >7
SOLUZIONE DI SITUAZIONE PROBLEMATICHE	Lo/a studente/ssa: ...non è in grado di risolvere situazioni problematiche voto 4/5 ...è in grado di risolvere situazioni problematiche in casi molto semplici voto 5/6 ...è in grado di risolvere situazioni problematiche in casi standard voto 6 ...è in grado di impostare e risolvere situazioni problematiche voto 6/7 ...è in grado di impostare e risolvere situazioni problematiche complesse voto >7
PROGRESSI DAL LIVELLO INZIALE AL LIVELLO FINALE	Lo/a studente/ssa: ...ha compiuto solo alcuni progressi nel livello globale della maturazione voto 4/5 ...ha compiuto adeguati progressi nel livello globale della maturazione voto 5/6 ...ha compiuto sufficienti (buoni, distinti, ottimi) progressi nel livello globale di maturazione voto 6-7-8-9-10

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Nel complesso si può affermare che la partecipazione alle varie attività didattiche è stata assidua per un gruppo di studenti e saltuaria per altri. L'impegno e l'interesse sono stati sempre regolari e in alcuni casi volti all'approfondimento. Il profitto è mediamente più che buono.

Il docente
Salvatore Zarbo

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Nella programmazione del percorso di psicologia per il terzo periodo si è fatto riferimento in particolare alle seguenti competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di comunicazione adeguati.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

La programmazione modulare è stata svolta nei suoi vari aspetti e le competenze elencate sono state essenzialmente raggiunte.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA e A DISTANZA**

Gli stessi argomenti sono stati trattati sia in presenza sia a distanza nelle lezioni del venerdì sera.

Libro di testo: Luigi D'Isa, Francesco D'Isa. *Persona, società e cura*. Hoepli 2022

UDA 1**Percorsi di aiuto e modelli d'intervento**

Il percorso di aiuto. La necessità di una integrazione tra i servizi. Le innovazioni della Legge 328/2000. Le prestazioni fornite dalla Legge 328/2000 (pagg.2-5).

Le fasi della relazione di aiuto. (pagg.7-10)

I modelli d'intervento. Le affinità tra i vari modelli. A cosa servono le teorie. (pagg.10-17).

Presentazione sintetica dei diversi modelli d'intervento. Il modello centrato sulla persona (pagg.19-21). Il modello sistemico (pagg.40-44). Il metodo di rete (pagg.45-49).

UDA 2**Modalità d'intervento degli operatori nell'ambito delle famiglie e dei minori.****LE PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI**

Le scienze sociali e le politiche a sostegno della famiglia; le famiglie fragili (pagg.68-71); violenza di genere, violenza domestica e protezione delle vittime (pagg.74-77)

MINORI

I diritti del minore e le politiche socio-educative: convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e Legge 285/1997 (pagg.81-82); le problematiche dei minori e degli adolescenti: lavoro minorile, i minori stranieri; le modalità di intervento a favore dei minori (pagg.85-93).

UDA 3**Modalità d'intervento degli operatori nell'ambito degli anziani e del disagio fisico, psichico e intellettuale****ANZIANI**

L'anziano con patologie multiple, valutazione multidimensionale, nuovi modelli di assistenza all'anziano, residenze sociali assistite; gli anziani affetti da demenza; la terapia ROT e gli interventi ambientali. (pagg.126-132)

DISAGIO FISICO, PSICHICO E INTELLETTIVO

I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici: ruolo e compiti delle famiglie; sostenere la genitorialità, la terapia occupazionale; la nuova concezione della disabilità; i servizi per il disagio fisico, psichico e intellettuale. (pagg.104-111)

Le modalità di intervento sul disagio psichiatrico; il Progetto comunitario I.E.S.A. Treviso. (pagg.112-114)

UDA 4**Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale e scolastica**

I migranti e le politiche dell'integrazione scolastica dei minori migranti: legislazione italiana, integrazione scolastica dei minori migranti, educazione interculturale, il lavoro del mediatore culturale. (pagg.187 - 194)

L'integrazione scolastica degli allievi disabili. Aspetti legislativi L.517/1977, L.104/1992. (Pag.195)

Educazione civica e alla cittadinanza:

Titolo: La Didattica Inclusiva. Il tutoring (10 ore) (Pagg.197-199)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

L'esposizione degli argomenti ha seguito l'impostazione del libro di testo anche per tenere conto delle esigenze degli studenti che scelgono il percorso individuale. Il docente si è sempre orientato a trasformare la lezione in una discussione aperta dei temi trattati, nella quale lo studente potesse sentirsi effettivo protagonista del processo di apprendimento. Il docente, inoltre, ha presentato brevi testi significativi da leggere e discutere in classe ed ha fornito agli alunni riassunti e schemi, per meglio orientarsi nei percorsi didattici.

- Libro di testo
- Materiale prodotto dal docente
- Ausili audiovisivi
- Internet
- Lavagna multimediale

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Video-lezioni su Google Meet.

Inserimento testi, schemi, riassunti ed esercitazioni su piattaforma Classroom.

Sportello didattico tramite posta elettronica.

Disponibilità video-udienza individuale su Meet a richiesta dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Le verifiche in itinere sono state svolte attraverso domande e discussioni informali all'inizio di ogni lezione e attraverso esercitazioni scritte, in modo da poter individuare eventuali difficoltà incontrate dagli alunni e poter applicare tempestivamente strategie di recupero. Le verifiche sommative sono state effettuate alla fine di ogni UdA, prevalentemente attraverso verifiche orali.

Per la valutazione delle prove scritte e orali si sono seguiti i seguenti criteri:

- Correttezza formale dell'esposizione
- Conoscenza dei contenuti e della terminologia della disciplina
- Capacità di effettuare dei collegamenti
- Capacità argomentative e di analisi
- Capacità di sintesi e di rielaborazione

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

I risultati ottenuti dagli studenti dei corsi serali sono generalmente differenziati perché si proviene da percorsi e motivazioni diverse. Alcuni alunni hanno partecipato saltuariamente alle lezioni.

Gran parte del gruppo-classe ha seguito con vivo interesse e impegno le tematiche proposte. La partecipazione alle lezioni di questo gruppo è stata costante.

Il profitto raggiunto dagli alunni, pur con differenze individuali, è nel complesso più che buono, in alcuni casi eccellente.

Il docente

Antonio Giuffrida

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

La constatazione dei livelli di partenza è stata realizzata con l'effettuazione di discussioni e colloqui che hanno dato risultati, in generale positivi, in quanto quasi tutti gli alunni hanno dimostrato di avere delle discrete conoscenze sugli argomenti che sono stati trattati durante tutto l'anno e, comunque, positivamente intenzionati ad apprendere nozioni nuove, nonché approfondire quelle già di loro conoscenza.

La presente attività didattica è stata improntata affinché l'alunno potesse acquisire tutti gli strumenti più completi per:

- Consentire all'alunno di conoscere tutti gli elementi più completi sia per poter operare in modo ottimale e una volta che si appresterà ad entrare nel mondo del lavoro.
- Consentire all'alunno di comunicare con facilità e competenza in occasione di incontri lavorativi;
- Consentire all'alunno di operare con competenza nella gestione dei rapporti umani;
- Consentire all'alunno di maturare e sviluppare quelle competenze tecniche essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi culturali;
- Consentire all'alunno di approfondire le conoscenze già acquisite ed acquisirne altre stimolando la riflessione e la rielaborazione personale;
- Consentire all'alunno di acquisire una preparazione culturale e professionale di buon livello, sia in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e sia per la prosecuzione degli studi.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA****UDA 1 - IL LAVORO**

Il diritto al lavoro

Le tipologie dei rapporti lavorativi

Il contratto di lavoro subordinato

Diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato

L'inserimento lavorativo dei giovani: contratto di apprendistato

L'interruzione del rapporto di lavoro

La protezione sociale dei lavoratori con contratti speciali: part-time, lavoro intermittente, contratto di somministrazione

La retribuzione: caratteristiche, elementi fissi ed accessori

EDUCAZIONE CIVICA ED ALLA CITTADINANZA (ORE 5)

Analisi del Testo Costituzionale alla luce della situazione attuale in Italia con particolare riferimento ai principi fondamentali, struttura e poteri del Parlamento e del Governo, ruolo del Presidente della repubblica e della Magistratura

UDA 2 - LAVORARE IN SICUREZZA NEL SOCIALE

Servizi e professioni del sistema integrato

La tutela della famiglia

La tutela degli anziani

La tutela dei disabili

La tutela delle persone con disagio psichico

La tutela delle persone con dipendenze patologiche

La tutela dei richiedenti protezione internazionale

L'assicurazione sociale

Le prestazioni previdenziali

La tutela contro infortunio e malattia professionale

La protezione sociale della lavoratrice

La protezione sociale del lavoratore a rischio disoccupazione

La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Diritti e obblighi in materia di sicurezza

La tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro

Inquinamento e principi di tutela ambientale

UDA 3 - DEONTOLOGIA E PRIVACY

La deontologia professionale

La responsabilità civile degli operatori socio- sanitari

La responsabilità disciplinare e penale degli operatori socio-sanitari
La carta dei diritti del malato
Privacy e protezione dei dati personali
I soggetti del trattamento dei dati personali
Gli strumenti di tutela dei dati personali

UDA 4 - LA QUALITA' NEL LAVORO SOCIALE

La tutela della salute
Il Servizio Sanitario nazionale e principi
La carta dei servizi
I livelli essenziali ed uniformi di assistenza
I sistemi di qualità
La gestione della qualità nei servizi sanitari e sociali
La qualità nei servizi sanitari e sociali
Il sistema dell'accreditamento delle strutture socio-sanitarie
L'accreditamento e l'affidamento delle strutture socio-assistenziali

Si precisa che la programmazione didattica, a seguito di circolare ministeriale/provinciale, è stata modificata in corso d'anno.

METODOLOGIE, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Il programma della disciplina è stato strutturato in moduli che sono stati sequenziali e specifici nel raggiungimento degli obiettivi didattici.

L'azione didattica non si è esaurita in un semplice e sterile nozionismo, ma è stata improntata a sviluppare, sempre di più, il senso del ragionamento degli alunni ponendo l'attenzione anche su argomenti aggiornati prendendo come spunto articoli di quotidiani, siti internet.

Pertanto, alla lezione frontale ho affiancato anche lezioni interattive tra gli alunni con ampie discussioni su argomenti attuali al fine di sviluppare il loro senso critico e di analisi.

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per lo svolgimento delle lezioni, anche se durante l'anno mi sono avvalsa di altro materiale utile all'approfondimento di quanto trattato in aula: fotocopie integrative secondo necessità, mappe e schemi, consultazioni su siti internet, quotidiani giuridici, ricerche personali su testi giuridici.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Il livello di apprendimento di ogni discente è stato accertato mediante verifica orale, oltre che con continui discussioni e dibattiti in aula attraverso i quali ho controllato, periodicamente, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la validità del metodo usato, al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento in modo da valutare l'alunno nella sua globalità.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Non è una classe per me nuova in quanto sono stata loro insenante di diritto e legislazione socio-sanitaria nella classe 3.

La classe presenta elementi molto validi, con ottime capacità intellettive e motivati nello studio della disciplina che durante l'anno scolastico hanno maturato interesse per la disciplina.

La classe ha avuto, prevalentemente, un atteggiamento corretto sia in classe che nello svolgimento dei compiti assegnati: in particolare alcuni alunni hanno, sin dall'inizio dell'anno, manifestato grande interesse per la disciplina e grande attenzione nella spiegazione degli argomenti in aula, con risultati brillanti.

Con grande soddisfazione rilevo che alcuni alunni hanno avuto una positiva maturazione nell'apprendimento e nei contenuti della disciplina, con risultati positivi.

Nel complesso, l'impegno comune è stato regolare, proficuo e nel complesso molto soddisfacente.

Gli alunni hanno dimostrato continuità ed interesse nello studio della disciplina, partecipando attivamente alle lezioni ed alle varie discussioni svolte all'interno dell'aula, dimostrando grande serietà e partecipazione.

Il profitto raggiunto, in particolare per alcuni alunni, è molto elevato a dimostrazione che l'impegno profuso è stato sempre presente e vigile e, pertanto, il risultato finale, complessivamente, è molto soddisfacente con il raggiungimento di un grande arricchimento non soltanto nozionistico ma, soprattutto, umano che ha consentito ad ogni alunno di acquisire una preparazione culturale e professionale di buon livello, sia in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e sia per la prosecuzione degli studi.

La docente
Caterina Pistocchi

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE****OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI:**

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale; - documentare le attività individuali e di gruppo; - utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo; - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; - gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; - acquisire consapevolezza dei nuovi modelli organizzativi nell'ottica di un'economia globale e nella consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente ed al territorio in un'ottica di responsabilità sociale di impresa

OBIETTIVI E COMPETENZE SPECIFICI:**UDA 1 La gestione del Personale**

Riconoscere le peculiarità organizzative di un'efficace gestione del personale; riconoscere le principali caratteristiche dei diversi contratti di lavoro; saper redigere una busta paga a struttura semplificata.

UDA2 L'economia aziendale e i bisogni sociosanitari

Descrivere e argomentare il sistema economico generale. Saper riconoscere e descrivere le caratteristiche dei bisogni. Interpretare e riconoscere le politiche sociosanitarie e i fattori che le generano, le azioni che le espletano e i bisogni che soddisfano

UDA 3 Terzo settore e ONLUS

Analizzare le caratteristiche del terzo settore e argomentare circa le aziende non profit e le loro principali funzioni aziendali e strutture giuridiche.

UDA 4 - La progettazione e programmazione degli interventi sociosanitari

Argomentare e riconoscere la progettazione in generale, le sue caratteristiche e la sua rilevanza. Riconoscere e descrivere alcune tecniche di programmazione delle attività in vari ambiti (costo, tempo, stakeholder, controllo qualità). Conoscere ed esporre l'impostazione metodologica di una richiesta di finanziamento orientata alla realizzazione di un intervento socio-sanitario

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA****UDA1 - LA GESTIONE DEL PERSONALE****La gestione amministrativa del personale**

- LA RETRIBUZIONE
- Le ritenute sociali
- Le ritenute Fiscali

La busta paga

- La retribuzione lorda
- La retribuzione netta
- Il foglio paga

La certificazione unica e il conguaglio

- Il libro unico del lavoro
- Il conguaglio di fine anno
- La Certificazione Unica

II TFR**L'azienda e il mercato del lavoro**

- I meccanismi della flessibilità e l'orario di lavoro
- La GIG economy
- L'organizzazione aziendale (macro e micro)
- Il reclutamento del personale
- Il CV

UDA 2 L'ECONOMIA AZIENDALE E I BISOGNI SOCIOSANITARI

L'attività economica

- I bisogni economici
- Le fasi dell'attività economica
- I soggetti del sistema economico
- L'economia sociale

I bisogni umani

- Caratteristiche generali e gerarchie
- I bisogni socio-sanitari
- La piramide di Maslow
- condizioni sociali e bisogni socio-sanitari

La vulnerabilità sociale

- Indicatori di povertà assoluta e povertà relativa
- I fattori d'influenza
- Il processo di globalizzazione
- Evoluzione e nascita dei nuovi bisogni sociali

Gli indicatori sociali

- struttura della popolazione
- indice di vecchiaia
- indice di natalità
- età media della popolazione

UDA 3 – TERZO SETTORE ED ONLUS

Organizzazione delle aziende No-profit

- Caratteristiche economico-aziendali
- strutture organizzative e sistemi di governo strategico
- Le fondazioni
- Il social responsibility Management

Organizzazione delle aziende No-profit

- Ambito d'indagine e principali classificazioni
- Aspetti positivi e negativi degli ETS
- Welfare State e Welfare Society
- Ruolo produttivo e di capitale sociale degli enti no-profit
- Le ONLUS

L'inquadramento disciplinare

- Definizione legale
- Definizione funzionale
- Definizione strutturale-operativa
- Definizione strutturale-funzionale

Le classificazioni delle aziende non profit

- Classificazione giuridico-istituzionale
- Classificazione economico-aziendale (cenni)

- Classificazione fiscale (menzione)

UDA 4 – PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI SOCIOSANITARI

Le caratteristiche del progetto

- Definizione
- Il ciclo di vita del progetto
- Le fasi di realizzazione del progetto
- Le aree d'intervento del progetto
- L'analisi delle attività

La progettazione sociale

- Analisi dei bisogni
- Sviluppo dell'idea e ottenimento del consenso
- Realizzazione dell'intervento

- Caso di studio: "Gli orti urbani"

METODOLOGIE, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIE

- Lezioni interattive
- Lezioni frontali
- Esercitazioni guidate
- Simulazioni di procedure tecnico/contabili
- Esercitazioni individuali e di gruppo.

MATERIALI

- Slide elaborate dal docente
- Schede sinottiche
- Lettura e commento di documenti istituzionali (Piani di marketing, Documenti di indirizzo della PAT)
- File excel ed esercitazioni condivise
- Uso di modulistica.
- Pagine web di vari siti (ADV, TO, PAT, ecc.)

STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di Testo
Titolo: Nuovo Tecnica Amministrativa & Economia Sociale SET 2
Edizione Mista/Volume 2 + espansione web 2
Autore: Astolfi & Venini
Ed. Tramontana: ISBN : 9788823339071 (**VOL. 1 e 2**)
- Video
- Siti web
- Podcast e file Audio
- Gamefication (Kahoot)

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

- Conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi e di sintesi
- Uso appropriato dello specifico linguaggio tecnico.
- Capacità espressiva, esplicativa e di presentazione degli argomenti
- Progressi compiuti nel livello di preparazione.
- Capacità di effettuare connessioni logiche e collegamenti interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Pur avendo avuto modo di conoscere la classe solo da quest'anno, ho riscontrato fin da subito un atteggiamento positivo e abbastanza partecipativo (anche per l'ora in DAD).

I tanti impegni lavorativi di gran parte dei componenti ha ovviamente influito su una certa incostanza nella presenza e nella quantità di ore dedicate allo studio, diversamente distribuite tra i vari periodi dell'anno, in dipendenza della quantità di ore di tempo libero a casa.

Ciò ha comportato talvolta la necessità di dare seguito ad alcune energiche azioni di recupero dell'impegno e dell'attenzione, dedicando non poche ore al riallineamento delle competenze.

Nonostante alcune carenze strutturali derivanti dai diversi percorsi scolastici dei vari alunni, la preparazione generale risulta più che apprezzabile e il profitto e i risultati raggiunti, positivi.

Si evidenzia che la programmazione è stata modificata a seguito di circolare ministeriale/provinciale.

Il docente:
Rudi TRANQUILLINI

Rovereto, 15 maggio 2023

3. Criteri di valutazione

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra

Valutazione sommativa

- ⇒ Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- ⇒ Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

- a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:
- risultati delle prove di verifica svolte nel corso del quadrimestre
 - raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti
 - progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
 - impegno e applicazione allo studio
 - regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
 - attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe
- b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di tirocinio e di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari
- c) della possibilità di affrontare l'anno successivo (o l'Esame di Stato) con preparazione adeguata

Per quanto riguarda la valutazione della disciplina EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA il collegio dei docenti ha deliberato di adottare la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE¹ EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Studente/Studentessa	
Classe	
Disciplina	

COMPETENZA DI CITTADINANZA	<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i> <small>(Raccomandazione Consiglio europeo, maggio 2018)</small>				
CRITERI	DESCRITTORI²	LIVELLI			VOTO
		<small>NON ADEGUATO MINORE DI 6</small>	<small>BASE 6-7</small>	<small>INTERMEDIO 7-8</small>	<small>AVANZATO 8-10</small>
Conoscere e saper applicare i concetti ed i fenomeni	- Conosce e rielabora i concetti basilari - Usa il linguaggio specifico - Applica i concetti a situazioni concrete				
Sviluppa consapevolezza verso atteggiamento responsabile costruttivo e sostenibile	- Agisce in modo autonomo e responsabile - Conosce e rispetta i diversi punti di vista				
MEDIA VOTI					

¹ La griglia si utilizza per la valutazione di ogni singola disciplina, coinvolta nell'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza.

² Ai fini della valutazione è sufficiente prendere in considerazione anche un solo descrittore per ogni criterio.

Per quanto riguarda la valutazione della **capacità relazionale**, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

valutazione	CORRETTEZZA NEL COMPORTEMENTO E SENSO DI RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA
10 / 9	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe; - ruolo sempre propositivo nel gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva e costante al dialogo educativo - correttezza costante e maturità nelle relazioni - interesse e impegno costanti
8 / 7	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe; - ruolo complessivamente positivo nel gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione positiva al dialogo educativo - discreta correttezza nelle relazioni - interesse e impegno soddisfacenti
6	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento non sempre adeguato, non del tutto rispettoso delle persone, delle regole della scuola e dell'ambiente e poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe; - ruolo non sempre positivo nel gruppo classe e talvolta fonte di disturbo 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione non costante al dialogo educativo - scarsa correttezza nelle relazioni - interesse e impegno limitati in alcune discipline
5 / 4	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento scorretto e non adeguato o non rispettoso delle persone, delle regole della scuola e dell'ambiente e non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo - scorrettezze anche gravi, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico - impegno ed interesse non adeguati

4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi della normativa statale vigente, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente agli altri elementi valutabili. Pertanto, il voto di IRC, pur non rientrando nel calcolo della media per l'attribuzione del credito scolastico, viene preso in considerazione in termini di interesse, assiduità nella frequenza, l'impegno al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione.

5. Griglia di valutazione delle prove scritte

Di seguito vengono riportate le tabelle che riportano le griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle due prove scritte dei singoli candidati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo privo di coerenza e disorganizzato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/incompleto	Testo strutturato in modo semplice, ma completo / Tendenza a giustapporre le parti del testo	Testo con discreta coesione e coerenza	Testo continuo, fluido ed efficace, buona coerenza e coesione	Testo pienamente strutturato, coerente e coeso	_____/20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali inadeguate	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali non sempre adeguate	Testo sostanzialmente corretto, sporadici errori di sintassi, lessico limitato/colloquiale	Testo generalmente corretto, lessico appropriato	Testo corretto e fluido, lessico adeguato ed efficace	Pieno dominio delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche, ampia scelta lessicale	_____/20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se non da valutare nelle tipologie B e C) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea molto limitati e/o assenti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea espressi in modo molto limitato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea riferimenti culturali espressi in modo poco articolato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea abbastanza articolati	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea approfonditi e corretti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea pienamente corretti, ampi, sicuri, efficaci	_____/20
Punteggio complessivo							_____/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 -11	12	13 -15	16 - 17	18 - 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (pertinenza alle richieste, sintesi e/o parafrasi) e capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Vincoli ignorati e/o disattesi/ Testo gravemente frainteso	Testo non rispettoso dei vincoli/ Comprensione del testo parziale o incompleta	Testo parzialmente rispettoso dei vincoli/ Comprensione sufficiente, inferenze non sempre corrette	Testo non sempre rispettoso dei vincoli/ Comprensione corretta, con alcuni approfondimenti	Vincoli rispettati in modo quasi completo/ Comprensione completa, con opportuni approfondimenti	Vincoli pienamente rispettati/ Comprensione approfondita e sicura in ogni suo aspetto	<u> </u> /20
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica e testuale (solo le voci richieste)	1-4 Gravemente carente, scorretta	5 Imprecisa, superficiale	6 Sostanzialmente corretta, ma limitata	7 Corretta	8 Corretta e appropriata	9 -10 Corretta, appropriata ed esauriente	<u> </u> /10
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-4 Assente e/o del tutto scorretta	5 Poco corretta	6 Corretta, ma poco articolata	7 Abbastanza precisa e articolata	8 Completa e appropriata	9 -10 Corretta, sicura e originale	<u> </u> /10
Punteggio complessivo tipologia A							<u> </u> /40
Punteggio complessivo parte generale							<u> </u> /60
Punteggio complessivo							<u> </u> /100
Voto							<u> </u> /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Completezza delle risposte	Non riconosce tesi e/o argomentazioni	Individua in modo non del tutto corretto/completo o tesi e/o argomentazioni	Individua in modo essenziale tesi e/o argomentazioni	Individua correttamente gli elementi dell'argomentazione	Individua gli elementi richiesti in modo completo, puntuale e sicuro	Individua la tesi e tutte le argomentazioni, anche negli aspetti meno evidenti	_____/10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (informazioni ulteriori rispetto al testo/ conoscenze ed esperienze) utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	_____/10
	Riferimenti assenti/non pertinenti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza articolati	Riferimenti culturali approfonditi, personali	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci, originali	
Punteggio complessivo tipologia B							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 2		3 - 4			5	_____/5
	Consegne e pertinenza disattese		Consegne e pertinenza rispettate			Consegne rispettate e pertinenza completa	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	_____/20
	Disordinato e poco lineare	Poco ordinato	Sviluppo semplice ma lineare	Sviluppo abbastanza articolato	Sviluppo articolato ed esposizione chiara	Sviluppo ben articolato ed esposizione convincente e originale	
Correttezza e articolazione delle conoscenze (ed esperienze personali acquisite anche nel corso degli studi) e dei riferimenti culturali	1 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15	_____/15
	Riferimenti culturali molto limitati e/o scorretti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci	
Punteggio complessivo tipologia C							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
INDIRIZZO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI**

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Candidato/a _____ classe _____

INDICATORE		DESCRITTORI Il Candidato/La candidata...	punteggio	pun- teggio asse- gnato
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi (max 5 punti)	Individua i nuclei portanti e sviluppa la traccia in tutti i suoi aspetti, in modo esaustivo ed approfondito	5	
		Individua i nuclei portanti e sviluppa la traccia in tutti i suoi aspetti	4	
		Individua i nuclei essenziali e sviluppa la traccia in maniera semplice	3	
		Individua parzialmente i nuclei essenziali e sviluppa la traccia in modo incompleto	2	
		Non individua i nuclei portanti e tratta il tema in modo non inerente alla traccia, evidenziando gravi lacune	1	
2	Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione (max 7 punti)	Propone interventi esaustivi ed evidenzia ottime competenze professionali	7	
		Propone interventi adeguati, evidenziando buone competenze professionali	6	
		Propone interventi sufficientemente adeguati, evidenziando discrete competenze professionali	5	
		Propone interventi parzialmente adeguati, evidenziando sufficienti competenze professionali	4	
		Propone interventi non del tutto adeguati, evidenziando delle lacune nelle competenze professionali	3	
		Non propone interventi o sono del tutto inadeguati, evidenziando gravi lacune nelle competenze professionali	2	
		Non propone interventi o sono del tutto inadeguati, evidenziando scarse competenze professionali	1	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione (max 4 punti)	Rielabora la traccia in modo corretto e completo	4	
		Individua gli elementi salienti della traccia	3	
		Individua solo alcuni elementi della traccia	2	
		Non individua gli elementi della traccia	1	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Sa argomentare in modo logico, coerente ed originale i contenuti; possiede una sicura padronanza del linguaggio specifico	4	
		Sa argomentare in modo logico e coerente i contenuti e usa il linguaggio specifico con discreta padronanza	3	
		Sa argomentare in modo parzialmente coerente e usa il linguaggio specifico in maniera semplice e/o incerta	2	
		Argomenta in modo incongruente e usa il linguaggio specifico in maniera non sempre appropriata	1	
Punteggio complessivo				/20

6. Simulazione prove scritte

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, ***Sono una creatura***, *Il porto sepolto* (1916)

Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916

Come questa pietra

del S. Michele

così fredda

così dura

così prosciugata

così refrattaria

Così totalmente

disanimata

Come questa pietra

è il mio pianto

che non si vede

La morte

si sconta

vivendo

L'altura di San Michele del Carso, sul fronte di Gorizia, teatro di sanguinose operazioni militari nella Prima guerra mondiale, diventa fonte di ispirazione. Il poeta si sente uomo tra gli uomini, creatura di pena che soffre per sé e per l'umanità intera.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Lo stato d'animo dell'io lirico: quale rapporto si determina fra la pietra e la condizione in cui si trova il poeta?

2.2 Spiega a quali aspetti danno rilievo rispettivamente l'anafora "così" e l' *enjambement* "totalmente/ disanimata".

2.3 In che senso il titolo della lirica sembra una protesta? Che cosa vuole ribadire il poeta? In contrasto con che cosa?

2.4 Spiega il significato dell'ultima strofa

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Significativo esempio delle poesie di Ungaretti poeta-soldato, anche *Sono una creatura* affronta tematiche tipiche della raccolta *L'Allegria*, prima fra tutte il rapporto vita-morte. Confronta questo testo con gli altri che conosci e rifletti sullo stile, sul linguaggio e sulle tematiche della poesia di Ungaretti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido*' e il motivo del '*senso penoso di precarietà*'.
3. Nel brano si fa cenno alla '*nuova libertà*' del protagonista e al suo '*vagabondaggio*': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue

conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

- Durata massima della prova: 6 ore.
- È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
- Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE Seconda prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Il candidato/a svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

Il signor Giovanni ha 66 anni, vive con la moglie Anna coetanea, in una zona rurale, lontana dal centro abitato. L'abitazione in cui vivono è un antico casale, privo di ascensore. Da alcuni anni entrambi i figli, Francesco e Lorenzo, sono andati a vivere a Londra, dove lavorano. Giovanni ha svolto, fin dalla giovane età, l'attività di agricoltore, ora è in pensione da un anno. Ama andare a caccia e a pesca e coordina l'attività di un club. Giovanni ha sempre goduto di buona salute, ma ultimamente ha notato uno strano tremore alla mano destra a riposo, si sente sempre molto affaticato i suoi movimenti sono lenti e talvolta manifesta difficoltà ad iniziarli. A causa di questi problemi motori, un giorno, andando a pesca, inciampa e si rompe il femore. Viene ricoverato, ma alla dimissione dall'ospedale Giovanni e Anna si trovano in difficoltà.

Il candidato/a, in base alle sue conoscenze, ipotizzi la patologia di cui soffre Giovanni descrivendone i sintomi e il decorso ed elabori un progetto di intervento rivolto all'utente.

1. Quali sono le cause fondamentali delle Paralisi cerebrali infantili.
2. Descrivi i sintomi dell'epilessia e quanti tipi ne conosci.
3. Il candidato analizzi la problematica della demenza senile, ed in particolare della demenza di Alzheimer, individuando possibili approcci terapeutici.
4. Il candidato analizzi la problematica della violenza di genere e della violenza domestica, indicando gli interventi a protezione delle persone a rischio all'interno della famiglia.

7. Griglia di valutazione della prova orale

Di seguito viene riportata la tabella che riporta la griglia di valutazione della prova orale dei singoli candidati:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT.....